

Bbetween 2021 Civic engagement  
**ANTONIO GRAMSCI**  
l'inattuale necessario

**F.A.Q.**

**A chi è rivolto il percorso *Antonio Gramsci, l'inattuale necessario*?**  
Il percorso è aperto a tutti.

**Che cos'è?**

A 130 anni dalla nascita ripercorriamo la lezione di Antonio Gramsci, più di ogni altro, autore fecondamente "inattuale", dissonante rispetto allo spirito del nostro presente. Ma al contempo "necessario" come si evince dall'analisi del suo pensiero politico e dei suoi scritti.

Le riflessioni sul partito-principe, a partire dal Machiavelli, gli scritti sugli intellettuali e sul concetto di egemonia, categorie come la cultura "nazionalpopolare", l'analisi del Risorgimento come rivoluzione mancata e quella sulla "questione meridionale" sono patrimonio della cultura, non solo italiana, senza steccati.

**Quando si svolgerà?**

Le lezioni si svolgeranno ogni martedì dal 6 al 27 aprile 2021 dalle 16.30 alle 18, in modalità on-line.

**Quanto costa?**

La partecipazione al percorso è gratuita.

**Quanti partecipanti sono ammessi?**

Il numero dei partecipanti è illimitato.

**Quali sono le condizioni per ricevere l'Open Badge Bbetween 2021 Civic Engagement – Antonio Gramsci, l'inattuale necessario?**

L'Open Badge sarà rilasciato a coloro i quali, iscritti al percorso, abbiano partecipato ad almeno 3 delle 4 lezioni previste (o visionato le registrazioni) e risposto correttamente alle domande di verifica.

**Quali sono le modalità di ritiro dell'Open Badge?**

Coloro che avranno diritto al Badge, riceveranno una e-mail contenente il link per il ritiro. Gli Open Badge saranno attivi dal momento del ritiro. Soltanto una volta ritirato il Badge sarà possibile, per gli studenti UNIMIB, richiedere al Consiglio di Coordinamento Didattico del proprio Corso di Studi il riconoscimento di CFU. I CCD hanno facoltà di decidere sull'assegnazione dei CFU.

**Bbetween**  
CIVIC  
ENGAGEMENT



**ANTONIO GRAMSCI**

1891 – 1937



Studio e uomo politico, iscritto al Psi nel 1913. Animatore del settimanale *L'Ordine nuovo* nel 1919-20. Nel gennaio 1921 è uno dei fondatori del Partito comunista e ne diventa segretario nel 1924.

Eletto al Parlamento nell'aprile di quell'anno, è arrestato nel novembre 1926, in concomitanza con la messa fuori legge di tutti i partiti d'opposizione da parte del regime fascista. Condannato dal Tribunale speciale a vent'anni di detenzione. La sua riflessione di quegli anni è raccolta nei *Quaderni dal carcere*. Muore ancora nella condizione di prigioniero dopo una lunga malattia testimoniata nella raccolta delle *Lettere dal carcere*.

**REFERENTE DEL PROGETTO**

Laura Appiani  
bbetween@unimib.it

**REFERENTE DEL PERCORSO**

Federico Gilardi  
Centro "C. M. Martini"  
nell'Università degli Studi di Milano-Bicocca  
Tel. 02 6448 6668 – federico.gilardi@unimib.it

[www.unimib.it/eventi/antonio-gramsci-linattuale-necessario](http://www.unimib.it/eventi/antonio-gramsci-linattuale-necessario)  
**ISCRIZIONI DAL 24 MARZO ALL'11 APRILE 2021**



**ANTONIO  
GRAMSCI**  
l'inattuale necessario

**A P R I L E 2 0 2 1**

**06 ● 13 ● 20 ● 27**

[www.unimib.it/eventi/antonio-gramsci-linattuale-necessario](http://www.unimib.it/eventi/antonio-gramsci-linattuale-necessario)



“

*“Carissimo Delio,  
mi sento un po’ stanco e non posso scriverti molto.  
Tu scrivimi sempre e di tutto ciò che ti interessa nella scuola.  
Io penso che la storia ti piace, come piaceva a me quando avevo  
la tua età, perché riguarda gli uomini viventi e tutto ciò che  
riguarda gli uomini, quanti più uomini è possibile,  
tutti gli uomini del mondo in quanto si uniscono fra loro  
in società e lavorano e lottano e migliorano se stessi,  
non può non piacerti più di ogni altra cosa.  
Ti abbraccio.  
Antonio*

A. GRAMSCI, Lettera dal carcere al figlio Delio, 1937

”

A 130 anni dalla nascita ripercorriamo la lezione di Antonio Gramsci, più di ogni altro, autore fecondamente “inattuale”, dissonante rispetto allo spirito del nostro presente. Ma al contempo “necessario” come si evince dall’analisi del suo pensiero politico e dei suoi scritti.

Le riflessioni sul partito-principe, a partire dal Machiavelli, gli scritti sugli intellettuali e sul concetto di egemonia, categorie come la cultura “nazionalpopolare”, l’analisi del Risorgimento come rivoluzione mancata e quella sulla “questione meridionale” sono patrimonio della cultura, non solo italiana, senza steccati.

Acquisire la lezione di Gramsci oggi significa metabolizzare la sua coscienza non conciliata, la passione durevole della ricerca di una felicità più grande di quella disponibile. Vuol dire farsi carico della forza appassionata del perseguimento di un futuro più giusto, in cui tutti siano ugualmente liberi.

## IL CORPO DI GRAMSCI

Si è da poco conclusa presso la Galleria MANCASPAZIO (mancaspazio.com/portfolio/quello-li/) di Nuoro la mostra **Quello lì**, personale di **Francesco Del Casino** a cura di **Chiara Manca**, dedicata alla figura di Antonio Gramsci.

Con oltre cento opere, Francesco Del Casino ha riproposto in maniera inedita l’immagine di Antonio Gramsci stampata nella memoria collettiva: distruggendola e riassembrandola in chiave picassiana.

Di Gramsci è sempre ritratto il volto, ornato da una capigliatura ribelle, non il corpo, afflitto da una tubercolosi ossea. Del Casino si pone l’obiettivo di ridare un corpo, dei sentimenti e soprattutto umanità al “rivoluzionario per professione” Antonio Gramsci: dai primi dipinti, dove ritrae solo la testa, ai mezzibusti, per arrivare poi alla figura intera, un uomo in carne ed ossa, che beve il caffè e fuma una sigaretta, mentre scrive, avvolto in una grande sciarpa.

Per Francesco Del Casino Gramsci è diventato quasi un pensiero totalizzante, al quale ha dedicato un’immensa e autonoma produzione negli ultimi anni.

Con grande cortesia l’Artista ha concesso per il corso *Antonio Gramsci, l’inattuale necessario* alcune fotografie delle sue opere realizzate da **Nelly Dietzel**.

A loro, e alla curatrice Chiara Manca, il più sentito ringraziamento per averci riconsegnato il corpo di Gramsci - nell’immaginario di tutti solo una testa ribelle - che dialoga con i nostri, di corpi.

## BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE DEL CORSO

**ANGELO D’ORSI**

*Gramsci. Una nuova biografia*  
Universale economica Feltrinelli

**GIUSEPPE VACCA**

*Vita e pensieri di Antonio Gramsci 1926 – 1937*  
Einaudi

**ANTONIO GRAMSCI**

*Lettere dal carcere* (a cura di P. SPRIANO)  
Einaudi

**GIUSEPPE PROVENZANO**

*La sinistra e la scintilla*  
Donzelli

## PROGRAMMA DEL CORSO E DOCENTI

06.04.21 ● 16.30 – 18

***Gramsci, il pensatore italiano  
più studiato al mondo***

PROF. ANGELO D’ORSI

*Già Ordinario di Storia del pensiero politico  
Università degli Studi di Torino*

13.04.21 ● 16.30 – 18

***I Quaderni  
e la politica del Novecento***

PROF. GIUSEPPE VACCA

*Già Ordinario di Storia delle dottrine politiche  
Università degli Studi di Bari*

20.04.21 ● 16.30 – 18

***Lettere dal carcere:  
messaggi in bottiglia***

PROF. SERGIO TRAMMA

*Ordinario di Pedagogia Generale e Sociale  
Università degli Studi di Milano-Bicocca*

27.04.21 ● 16.30 – 18

***“Chi prende l’acqua da un pozzo  
non dovrebbe dimenticare chi l’ha scavato”***

PROF.SSA. MARINA CALLONI

*Ordinario di Filosofia politica  
Università degli Studi di Milano-Bicocca*

dialoga con

DOTT. GIUSEPPE PROVENZANO  
*Già Ministro per il Sud e la coesione territoriale  
Vicesegretario del Partito Democratico*